



Roma, 3 marzo 2021

Alle Strutture Regionali e Territoriali

OGGETTO: Sereni Orizzonti – Indagini territoriali – aperture vertenze

A seguito di numerosi incontri avuti con le strutture territoriali, abbiamo riscontrato che in molti territori il livello di confronto e relazioni sindacali con il Gruppo Sereni Orizzonti, è particolarmente complesso se non addirittura assente. Si rilevano decisioni adottate, unilateralmente, dai Direttori delle diverse strutture gestite dal Gruppo, con conseguenze che rischiano di ledere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori operanti nelle suddette realtà aziendali.

Alla luce di ciò, pur sottolineando la necessità che i singoli territori assumano unitariamente azioni finalizzate al riconoscimento delle posizioni dei dipendenti di Sereni Orizzonti, riteniamo necessario avere comunque un'idea complessiva delle situazioni di criticità che insistono a livello territoriale così da poter aver un quadro esaustivo del "modus operandi" di parte datoriale. Ciò si rende necessario anche alla luce dei diversi CCNL adottati dal Gruppo, che, di conseguenza, non fa riferimento ad un unico modello di relazioni sindacali.

In considerazione, dunque, della complessa situazione nella quale versano numerosi lavoratori della Società, dei quali risultano lesi diritti soggettivi e contrattuali, si ritiene necessario, come detto, agire a livello territoriale in primis, anche attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni preposte ai controlli, dichiarando, se necessario, lo stato di agitazione del personale con il relativo avvio di procedure di raffreddamento.

Fraterni saluti.

FP CGIL

Michele Vannini

CISL FP

Franco Berardi

FISASCAT CISL

Fabrizio Ferrari

UIL FPL

Bartolomeo Perna

UILTuCS

Paolo Proietti